



Linee programmatiche per il biennio 2004-2006

Cari Colleghi,

a nome mio personale e di tutto il CD neo-eletto. innanzitutto grazie per la fiducia che ci avete accordata. Anche se due anni possono essere un tempo insufficiente per la completa realizzazione di molti obiettivi, cercheremo tutti con alacrità di impegnarci nel compito di grande responsabilità che ci avete assegnato.

Vorremmo ottenere il consolidamento di quanto è stato messo in cantiere con tanto impegno dai Colleghi che ci hanno preceduto in questo prestigioso incarico e contribuire a rendere la nostra Sezione sempre più attiva e "visibile".

Questo è, nelle sue linee essenziali, il programma per il biennio 2004-2006 che è stato ampiamente discusso e condiviso da tutto il Consiglio Direttivo.

1. Rendere trasparente l'attività di cardiocirurgia pediatrica svolta in Italia.

Il primo obiettivo che intendiamo proporci è quello della definitiva acquisizione dei dati relativi all'attività chirurgica della nostra Sezione.

Già nel corso degli anni precedenti si è lungamente discusso circa l'improrogabile necessità di ottenere dati aggiornati e "validati" da tutti i Centri iscritti alla Sezione. Purtroppo, una serie di difficoltà oggettive ha rallentato questo progetto, ma il tempo trascorso ha certamente contribuito a far maturare l'idea, in tutti gli Operatori del settore, che senza disporre di "dati certi" la nostra Sezione non potrà mai proporsi come interlocutore credibile nei confronti degli Organi Istituzionali regionali e nazionali.

Il nostro programma si svilupperà inizialmente in 3 tappe:

- Acquisizione entro fine febbraio 2005 di tutti i dati di attività del 2003 e 2004, attraverso il data Base EACTS fin qui già utilizzato via internet dai vari Centri già iscritti (eact congenitaldb.org).
- Avvio del processo di verifica dati mediante un'apposita commissione di esperti.

- Presentazione dei dati 2003-2004 (raccolti e validati) nel corso dell'annuale riunione di Greve in Chianti ad Aprile 2005 e loro pubblicazione sul nuovo Sito della Sezione pediatrica che verrà riorganizzato nei prossimi mesi.
- Presentazione dei dati 2003-2004 nelle sedi istituzionali che verranno identificate dal CD.

E' evidente che questo intenso programma non potrà essere realizzato che attraverso una reale e convinta partecipazione di tutti Voi!

2. I rapporti con le Istituzioni

La nostra Sezione affida ovviamente alla SICCH le interazioni con le Istituzioni Sanitarie nazionali. E' tuttavia importante che, su problemi specifici, la Sezione cerchi di individuare gli interlocutori istituzionalmente più idonei a garantire un armonico e proficuo sviluppo della nostra attività. A questo proposito, il Prof Vosa, in qualità di Vice-Presidente della Sezione, ha già stabiliti proficui contatti con l'ISS e il Ministro della Salute.

La possibilità di poter fornire al Ministro dati di attività validati ci permetterà certamente di acquisire ulteriore credibilità in questo campo.

Riteniamo altresì necessario proseguire nell'implementazione del Documento già realizzato nel biennio trascorso circa l'Organizzazione della Cardiocirurgia Pediatrica in Italia, garantendone la più ampia discussione possibile anche attraverso un forum ad hoc che verrà organizzato sul nuovo sito della Sezione. Ci auguriamo il più ampio coinvolgimento possibile di tutti gli Operatori del settore, affinché si possa raggiungere, entro la fine del prossimo anno, la stesura di un documento largamente condiviso da presentare nelle sedi istituzionali nazionali e regionali.

3) La collaborazione multidisciplinare con le Società Scientifiche "vicine"

Riteniamo indispensabile, al di là dei rapporti della Sezione con la nostra Società madre, implementare ulteriormente la nostra collaborazione con le Società scientifiche a noi più direttamente collegate e in primo luogo con la SICP e con la SIARTI.

Attraverso la presenza del nostro Socio DR Vanini all'interno del CD SICP, cercheremo di partecipare in maniera ancora più costruttiva alle attività della SICP, individuando scelte che tutelino i nostri interessi in ambito assistenziale e scientifico, promuovendo una più ampia partecipazione dei Soci alla fase organizzativa degli eventi scientifici annuali.

Per quanto riguarda la SIARTI, dopo aver proceduto alla costituzione ufficiale del Gruppo di studio di Terapia Intensiva della nostra Sezione attualmente coordinato dal Dr Calza, cercheremo di portare a termine il progetto di un Gruppo interdisciplinare approvato dalle due Società, al fine di favorire gli interscambi culturali ed incrementare il numero dei Colleghi Anestesisti fra gli iscritti alla nostra Sezione.

Valuteremo altresì l'avvio di ulteriori collaborazioni culturali con altre Società scientifiche a noi vicine (SIP, SIN etc.).

E' infine nostra intenzione allacciare rapporti più stretti con la Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (SIMLA) per esplorare la possibilità di collaborare, in qualità di esperti della materia, nelle perizie medico-legali in cui, purtroppo con sempre maggiore frequenza, ci troveremo esposti nel prossimo futuro.

4) Il rapporto tra il CD e i Soci e le iniziative per consolidare il tessuto societario

La partecipazione dei Soci agli eventi culturali organizzati dalla Sezione è certamente cresciuto nel corso di questi anni. Tuttavia, favorito anche dal mio precedente ruolo di Segretario della Sezione, ho dovuto constatare con rammarico la scarsa partecipazione dei Soci alla vita della Sezione e l'estrema difficoltà ad ottenere adesioni concrete (e non solo promesse) ai molti progetti sviluppati in questi anni.

Cercheremo quindi di procedere con estrema rapidità su due percorsi paralleli

A) verifica e aggiornamento dei dati relativi ai Soci della Sezione e di tutti gli indirizzi e-mail in possesso della nostra Segreteria.

B) Attivazione di un nuovo sito della Sezione, gestito autonomamente all'interno del Sito ufficiale SICCH all'indirizzo web www.cardiochirurgiaitalia.it, e nel quale compaiono tutte le notizie relative alle varie attività della Sezione (inviate parallelamente ai Soci via e-mail). Nel sito verranno realizzati anche "forum di discussione" aperti a tutti i Soci e su vari argomenti.

Il nostro impegno come CD troverà tuttavia la sua realizzazione soltanto attraverso una più efficace opera di convincimento operata dai Dirigenti dei singoli Centri sui loro stretti collaboratori, per aumentarne la partecipazione attiva e incrementare il numero degli iscritti alla Sezione; se l'iscrizione rappresenterà un reale vantaggio e la non iscrizione un'ovvia discriminante di rappresentatività, avremo almeno in parte raggiunto il nostro obiettivo.

Sarebbe infine nostro desiderio che ciascun Socio maturasse sempre più nella propria coscienza e all'interno dell'Istituzione in cui opera "il senso di appartenenza" alla nostra Sezione, affinché in ogni attività scientifica e culturale in cui si troverà coinvolto, Egli senta il dovere di agire non solo a titolo personale ma anche in quanto membro di un gruppo che sarà tanto più efficace, forte e compatto quanto maggiore sarà il contributo personale.

5) ATTIVITA' CULTURALI

Sarà nostro impegno favorire lo sviluppo di tutte le attività culturali collegate alla nostra specialità.

Auspichiamo che possa realizzarsi presso la nostra Segreteria un coordinamento degli eventi scientifici collegati alla nostra specialità (sia di quelli realizzati a livello locale che di quelli a livello nazionale), in modo da creare, in un'area dedicata del nostro Sito, un calendario dei Congressi, Meeting e iniziative culturali a disposizione di tutti. Ci auguriamo anche che il patrocinio da parte della Sezione degli eventi Scientifici possa essere sentito da ogni Socio anche come un'opportunità per favorire la crescita e la "visibilità" della nostra Sezione presso i Colleghi di altre Società Scientifiche e presso i "media".

La realizzazione di Studi Policentrici ha sempre incontrato nel corso degli anni trascorsi grandi favori e ferventi sostenitori, ma nella pratica questi studi hanno sempre richiesto un grande dispendio di energie da parte dello sfortunato (!!!!) Socio che di volta in volta si è assunto l'arduo compito di raccogliere i dati e coordinare lo studio. Siamo convinti della necessità di proseguire nella realizzazione di questo tipo di studi policentrici anche per far acquisire ulteriore credibilità scientifica e visibilità al nostro lavoro, ma riteniamo che l'avvio di uno studio policentrico debba essere lungamente meditato e largamente condiviso per poter ottenere una reale partecipazione. Attiveremo quindi nel nuovo Sito una specifica sezione per raccogliere proposte e favorire la discussione su questo argomento.

Ricordiamo infine a tutti i Soci che è importante favorire la pubblicazione di contributi scientifici sulla rivista ufficiale della SICCH l'Italian Heart Journal, nel cui Editorial ed International Board sono presenti per la nostra Sezione il Dr Carotti, il Dr Crupi e il Dr Murzi.



Regatiamo insieme in questo nuovo biennio!!!!!!

Il Presidente della Sezione di Cardiocirurgia Pediatrica SICCH
a nome di tutto il CD allargato